



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "F. TORRE"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad indirizzo musicale
Via Nicola Sala, 32 82100 BENEVENTO
Telefono 08241909602 C.M. BNIC84500G
e-mail bnic84500g@istruzione.it – pec bnic84500g@pec.istruzione.it



Circ. n. 112

Benevento, 16/02/2023

Ai Sigg.ri docenti della scuola secondaria di primo grado

Al sito web

Agli atti

Oggetto: certificazione delle competenze ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione – disposizioni e richiamo normativo.

Con la presente nota, lo scrivente richiama la brevemente la normativa riferita all'oggetto, con riferimento alla **nota M.I.M. n. 4155 del 7 febbraio 2023** ed alle norme generali contenute nelle disposizioni di legge (**D.lgs. n. 62/2017**, come declinato attraverso i DD.MM. n. 741 e 742 del 03/10/2017 e la nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017).

Certificazione delle competenze.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B), consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo per i candidati interni che successivamente superano l'esame di Stato. Esso descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

L'Esame di Stato di I Ciclo e la Nota MIM n. 4155 del 7/02/2023.

Nel corrente anno scolastico, 2022/2023, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato sulla base della normativa generale summenzionata.

Requisiti di ammissione.

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (come da specifici criteri approvati con delibera n. 16 dal Collegio dei docenti del 25/10/2022 ed inseriti nel PTOF 2022/2025) e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (cfr. nota 2, lett. b) allegata alla tabella B a corredo dell'art. 62 del Regolamento di questo Istituto, approvato con delibera n. 57 del 29/09/2022);
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Mancata acquisizione dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (cfr. i citati criteri inseriti nel PTOF di questo Istituto).

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, attribuisce un voto di ammissione inferiore a sei/decimi.

Prove d'esame.

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- prova scritta di italiano;
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova di italiano.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza ed il corretto ed appropriato utilizzo della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati. Essa fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo;
2. testo argomentativo;
3. comprensione e sintesi di un testo.

Prova scritta competenze logico-matematiche.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste;
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (livello A2 per inglese e livello A1 per la seconda lingua comunitaria).^①

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo;
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
3. elaborazione di un dialogo;
4. lettera o e-mail personale;
5. sintesi di un testo.

Il colloquio.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Esso è volto ad accertare anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge del 20 agosto 2019, n. 92 (che ha abrogato il precedente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione). Per i percorsi ad indirizzo musicale, come nel caso della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La votazione finale.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio (da effettuare, quest'ultima, senza approssimazione ad unità; detta approssimazione avviene al termine, sulla base dell'esito della media finale). L'esito dell'esame, nel caso di presenza di candidati privatisti, tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame, sia il percorso scolastico triennale.

Si ringrazia per l'approvazione.

① I criteri per la valutazione della prova di lingue straniere saranno stabiliti con delibera del Collegio dei docenti, su valutazione di specifica, dettagliata proposta dello scrivente.

Il Dirigente scolastico
F.to Prof. Edoardo Citarelli
Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993